



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

**PIANEZZA**

Via Moncenisio 1, 10044 PIANEZZA

[www.caipianezza.it](http://www.caipianezza.it) - mail: [pianezza@cai.it](mailto:pianezza@cai.it)

*1976 – 2016 : “40 anni di CAI a Pianezza”*

# 11° Assemblea GR Piemonte

Pianezza, 3 aprile 2016

## Verbale

## Sommario

ORDINE DEL GIORNO .....	3
Sezioni partecipanti e delegati.....	4
Elenco Sezioni Presenti.....	4
Elenco Sezioni Rappresentate per Delega.....	5
Elenco Sezioni Assenti .....	5
Verbale dell'Assemblea .....	6
ODG Punto 1 – NOMINA PRESIDENTE ASSEMBLEA E SCRUTATORI – .....	6
ODG Punto 2 - SALUTO DELLE AUTORITA' – .....	6
ODG Punto 3 – APPROVAZIONE VERBALE DI IVREA – .....	6
ODG Punto 4 – AGGIORNAMENTO CONVENZIONE CAI GR – Regione Piemonte - ..	7
ODG Punto 5 – RELAZIONI DEL PRESIDENTE GR E DEI CONSIGLIERI D'AREA – .....	7
ODG Punto 4 – AGGIORNAMENTO CONVENZIONE CAI GR–Regione Piemonte – ...	8
ODG Punto 5 – RELAZIONI DEI CONSIGLIERI D'AREA –.....	8
ODG Punto 6 – IL CAI DI DOMANI – .....	8
ODG Punto 14 e Punto 15 – ELEZIONI COLLEGI E RAPPRESENTANTE GR –.....	9
Completamento del punto 6 ODG – IL CAI DI DOMANI – .....	9
ODG Punto 7 – CAI JUNIORES OVER 18 –.....	10
ODG Punto 8 – RELAZIONE TESORIERE CAI PIEMONTE – .....	10
ODG Punto 9 – RELAZIONE PRESIDENTE REVISORI DEI CONTI –.....	10
ODG Punto 10 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO GR 2015 – .....	10
ODG Punto 11 – APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO GR 2016 –.....	11
ODG Punto 12 – PROPOSTA CONTRIBUTO DELLE SEZIONI 2017 PER GR – .....	11
ODG Punto 13 – CORSO PER DIRIGENTI CAI - RELAZIONE – .....	11
ODG Punto 16 – MOZIONI SU “INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART.71” – .....	11
ODG Punto 17 – MODIFICA REGOLAMENTO OTTO LPV – .....	12
ODG Punto 18 – VARIE ED EVENTUALI – .....	12

## **ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina del Presidente e di tre scrutatori
2. Saluto delle Autorità
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea di Ivrea del 29.3.2015
4. Aggiornamento convenzione CAI GR --- REGIONE PIEMONTE (dott. Ferraresi)
5. Relazione del Presidente e CCIC
6. Il CAI di domani e OTC Coordinamento, discussioni
7. Juniores over 18 (Berchi)
8. Relazione Tesoriere del CAI Regione Piemonte
9. Relazione Collegio Revisori dei conti
10. Approvazione Bilancio consuntivo 2015
11. Approvazione Bilancio preventivo 2016
12. Proposta contributo sezionale 2017 per GR (art.4 comma 5 lettera e dello statuto GR) (Grossi)
13. Corso per Dirigenti CAI - Relazione (Grossi)
14. Operazioni di voto per l'elezione di un componente del CDR (Prov. di Cuneo)
15. Operazioni di voto per l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri
16. Mozioni su interpretazione autentica art.71, comma 7 lettera f del R.G. CAI
17. Approvazione modifica regolamento OTTO LPV
18. Varie ed eventuali

## Sezioni partecipanti e delegati



### 11<sup>A</sup> ASSEMBLEA GR PIEMONTE PIANEZZA 3 APRILE 2016 VERIFICA POTERI

NUMERO SEZIONI					
CONVOCATE	PRESENTI	PRESENTI SU DELEGA	TOTALE PRESENTI	ASSENTI	% PRESENTI
82	49	22	71	11	86,59

NUMERO DELEGATI					
DIRITTO	PRESENTI	PRESENTI SU DELEGA	TOTALE PRESENTI	ASSENTI	% PRESENTI
183	96	56	152	31	83,06

Provincia	NUMERO SEZIONI						NUMERO DELEGATI					
	Totale	PRESENTI	PRESENTI PER DELEGA	TOTALE PRESENTI	ASSENTI	% presenti	Di diritto	PRESENTI	PRESENTI PER DELEGA	TOTALE PRESENTI	ASSENTI	% presenti
ALESSANDRIA	8	5	2	7	1	87,5	15	6	4	10	5	66,7
ASTI	1	1	0	1	0	100,0	2	1	1	2	0	100,0
BIELLA	4	2	1	3	1	75,0	10	6	2	8	2	80,0
CUNEO	14	9	4	13	1	92,9	35	19	10	29	6	82,9
NOVARA	2	1	1	2	0	100,0	6	3	2	5	1	83,3
TORINO	36	24	6	30	6	83,3	75	48	16	64	11	85,3
VCO	15	5	8	13	2	86,7	32	7	19	26	6	81,3
VERCELLI	2	2	0	2	0	100,0	8	6	2	8	0	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>49</b>	<b>22</b>	<b>71</b>	<b>11</b>	<b>86,6</b>	<b>183</b>	<b>96</b>	<b>56</b>	<b>152</b>	<b>31</b>	<b>83,1</b>

### Elenco Sezioni Presenti

Acqui Terme, Alba, Alessandria, Almese, Alpignano, Arona, Asti, Bardonecchia, Barge, Biella, Borgomanero, Bussoleno, Carmagnola, Casale Monferrato, Chivasso, Ciriè, Coazze, Cuneo,

## Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

Domodossola, Fossano, Giaveno, Gravellona Toce, Ivrea, Lanzo Torinese, Leinì, Moncalieri, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Orbassano, Ormea, Ovada, Peveragno, Pianezza, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Susa, Torino, Torre Pellice, Trivero, UGET Torino, Val Germanasca, Varallo Sesia, Venaria Reale, Vercelli, Villadossola,

### ***Elenco Sezioni Rappresentate per Delega***

Arona, Baveno, Bra, Caselle Torinese, Cavour, Cervasca, Cumiana, Cuornè, Formazza, Garesio, Gozzano, Macugnaga, Omegna, Pallanza, Piedimulera, Pino torinese, Racconigi, San Salvatore Monferrato, Tortona, Valsessera, Varzo, Verbania.

### ***Elenco Sezioni Assenti***

Ala di Stura, Ceva, Chiomonte, Mosso Santa Maria, Pinasca, Stresa, Val della Torre, Valenza, Val Vigizzo, Vigone, Volpiano.

## **Verbale dell'Assemblea**

Il giorno **3 Aprile 2016**, presso la Sala Convegni di Villa Lascaris – Via Lascaris 4 PIANEZZA, si svolge l'11° Assemblea delle Sezioni Piemontesi del Club Alpino Italiano, organizzata dalle Sezione CAI di Pianezza, in occasione dei quarant'anni di fondazione.

Presenti al tavolo di presidenza:

**Michele Colonna**, Presidente del Consiglio Regionale CAI

**Ettore Borsetti**, Vicepresidente Generale del CAI

**Giovanni Gili**, Presidente della Sezione CAI di Pianezza.

Alle ore 9,20 il Presidente GR Piemonte **Michele Colonna** dichiara aperti i lavori.

### ***ODG Punto 1 – NOMINA PRESIDENTE ASSEMBLEA E SCRUTATORI –***

Il Presidente GR Piemonte **Michele Colonna**, dopo il saluto ai presenti, procede alla proposta di nomina del Presidente di Assemblea nella figura del Presidente della Sezione ospitante Giovanni Gili. L'Assemblea approva all'unanimità.

**Giovanni Gili**, dopo breve saluto nel quale, oltre ai 40 Anni del CAI a Pianezza, ricorda la sottolineatura venuta dal congresso di Firenze al ruolo e all'importanza delle sezioni e dei soci che le devono animare.

Procede alla nomina dei tre scrutatori per le successive operazioni di voto, nelle figure dei soci Roberta Albarella, Adelina Marangon e Clara Soffietti.

### ***ODG Punto 2 - SALUTO DELLE AUTORITA' –***

Intervengono brevemente il Sindaco di Pianezza Dott. **Antonio Castello** che porta il saluto della città ai delegati ed il Vicesindaco Sig. **Virgilio Virano** che ricorda l'ottima collaborazione con la Sezione CAI, in particolare sulla valorizzazione del Masso Gastaldi. Consegna di un volume su K2 da parte del Presidente Colonna al Sindaco.

### ***ODG Punto 3 – APPROVAZIONE VERBALE DI IVREA –***

Per le varie votazioni ad alzata di mano il Presidente annuncia che si adotterà il collaudato e pratico sistema del richiedere prima chi è contrario, poi chi si astiene, calcolando di conseguenza i favorevoli.

Si procede all'approvazione del verbale della precedente assemblea del 2015 di Ivrea del 29 Marzo 2015.

Risultati della votazione di "Approvazione Verbale Ivrea":

<b><i>Presenti</i></b>	<b><i>A favore</i></b>	<b><i>Contrari</i></b>	<b><i>Astenuti</i></b>
96	96	0	0

L'Assemblea approva all'unanimità.

**ODG Punto 4 – AGGIORNAMENTO CONVENZIONE CAI GR – Regione Piemonte -**

Il punto viene spostato in attesa dell'arrivo del Dott. Ferraresi della Regione Piemonte.

**ODG Punto 5 – RELAZIONI DEL PRESIDENTE GR E DEI CONSIGLIERI D'AREA –**

In ordine prendono la parola il Presidente GR **Michele Colonna** che fornisce rapida carrellata di informazioni su: a) l'aggiornamento del sito del GR Piemonte; b) lettera di sollecito alla Regione Piemonte sulla riqualificazione dei rifugi; c) ringraziamenti ai dirigenti che lasciano l'incarico (Borsetti dimissionario dal suo incarico di Vicepresidente Generale; i due consiglieri centrali, Pallavicino - assente, ma di cui verrà letto un saluto - e Nardi - che interverrà successivamente -) e alle molte persone impegnate nel GR Piemonte.

Segue il saluto e ringraziamento del Vicepresidente Generale **Michele Borsetti**, che è a fine mandato e non più rieleggibile. Borsetti nel suo intervento ricorda ai due candidati alla Presidenza Generale presenti (Torti e Valoti) le problematiche dei rifugi. Nel 2016 non si farà il bando per i rifugi, che viene rimandato al 2017, mentre si utilizzeranno i 370 mila euro rimasti giacenti sommandoli agli altri 700 mila, per cui nel 2017 ci dovrebbe essere circa un milione di euro a disposizione per i rifugi.

Prende poi la parola il Consigliere Centrale **Giancarlo Nardi** che comunica di ritirare la sua candidatura a Vicepresidente Generale, in considerazione della contemporanea candidatura dell'altro Consigliere Centrale d'Area Antonio Montani, che ha avuto più voti di lui.

Sono presenti in sala quali graditi ospiti i due candidati alla Presidenza Generale, che verrà eletto alla prossima Assemblea Nazionale di Saint Vincent di fine maggio, che sono i lombardi Vincenzo Torti (CAI Giussano) e Paolo Valoti (CAI Bergamo). Il Presidente d'Assemblea Gili cede la parola ai due candidati.

Il primo intervento è dell'avvocato **Vincenzo Torti** (Vicepresidente Generale), che ricorda che dal 1980 non si verificava il caso di una doppia candidatura alla Presidenza Generale, per cui all'ADG di St-Vincent sarà determinante il ruolo dei delegati per l'elezione, in quanto i giochi sono aperti. Quanto al documento presentato dal Pres. Generale Umberto Martini (*in seguito al congresso di Firenze, e arrivato pochi settimane prima nelle sezioni*) sul "CAI di domani", si dice d'accordo sul ruolo del socio e contrario all'idea di ridurre il numero dei delegati delle sezioni per l'ADG. Sul CAI di domani sarebbe bene affrontare i problemi attuali, senza andare troppo verso il domani. A giudizio di Torti, è l'oggi che va affrontato, e va gestito con un uso intelligente ed elastico del volontariato disponibile, di cui vanno rispettate e non cestinate proposte e mozioni. Nello stesso tempo, non si tratta di demonizzare o voler eludere le norme e la conseguente burocratizzazione, che peraltro esiste in tono minore anche nelle sezioni, a tutti i livelli. Allo stesso modo, le decisioni non vanno calate dall'alto ma ascoltando. A giudizio di Torti, il centro deve dare delle risposte a domande ed esigenze che arrivano dal territorio, ma il CAI cammina sulle gambe di chi sta al centro e che ha comunque l'obbligo di dare delle risposte. C'è bisogno quindi di progetti e non di lobby e di cordate portatrici di interessi particolari (gli stakeholder).

Segue l'intervento di **Paolo Valoti** (ex Presidente della sez. di Bergamo ed ora Consigliere Centrale) che richiamandosi a sua volta al Congresso fiorentino sottolinea l'importanza del ruolo delle sezioni e della voce del presidente che la dirige. Accenna alle altre criticità evidenziate nel congresso, dai rifugi (patrimonio privato che diventa servizio pubblico e come tale va tutelato e protetto) al ruolo dei giovani, dai titolati alla sentieristica, e auspica che l'ADG di St-Vincent diventi veramente un luogo di discussione. Valoti viene dal territorio e dal lavoro delle sezioni e dal suo punto di vista più che di lavoro di cordata è meglio parlare di lavoro di gruppo.

## Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

**Ettore Borsetti** ricorda infine che all'ADG di St-Vincent non si potranno fare delle modifiche statutarie – che richiederanno assemblee straordinarie e maggioranze diverse – e che di riforma nel CAI se ne parla da tempo.

### ***ODG Punto 4 – AGGIORNAMENTO CONVENZIONE CAI GR–Regione Piemonte –***

Si torna al punto 4. Prende la parola il Dott. **Franco Ferraresi**, Dirigente del Settore Sviluppo Montagna della Regione Piemonte, che segnala che il rinnovo della Convenzione fra Regione e GR CAI è confermato e che solo alcuni ritardi burocratici hanno impedito la conclusione dell'iter, che ritiene comunque in dirittura d'arrivo. Ricorda la sua esperienza nel campo dell'associazionismo sportivo, in cui – come nel CAI – si finisce per essere vittime degli strumenti e degli interessi e si perdono di vista le finalità. Ricorda il consolidato rapporto positivo tra CAI piemontese e la Regione, che attualmente ha dei limiti che derivano, a suo dire, dalle problematiche generate dall'accentramento degli uffici regionali nella nuova dislocazione del grattacielo. Le finalità comuni che i due enti possono perseguire - pur nelle loro diversità peculiari - sono in primis la promozione turistica del territorio (rifugi sentieri sentieristica) che può arrivare anche a dei progetti transfrontalieri con altre regioni e con la Francia e la Svizzera sull'outdoor, che vanno supportati con informazioni comuni per creare dei pacchetti omogenei e in grado di richiamare il turismo e di promuovere la cultura e in particolare la conoscenza della cultura delle montagne e di chi le abita. Conclude dicendo che questi progetti richiederanno la presenza di partner preparati, quali il CAI sicuramente è.

### ***ODG Punto 5 – RELAZIONI DEI CONSIGLIERI D'AREA –***

Si conclude il punto 5 con gli interventi dei consiglieri centrali. **Franca Guerra** non interviene. **Antonio Montani** invece sottolinea l'importanza dei tre incontri promossi a marzo dai consiglieri piemontesi in altrettante sedi sezionali ai quali hanno partecipato numerosi presidenti di sezioni, in merito alle proposte di riforma del CAI nate dal Congresso di Firenze e sviluppate in seguito dalla presidenza centrale con il documento presentato dal Presidente Generale Martini, di cui si parlerà al punto successivo. Ricorda che prima dell'AGD si terranno a Trento il 30 aprile e il 1° maggio due conferenze straordinarie, dei presidenti dei GR e dei consiglieri centrali, momenti di riflessione importanti. **Gili** legge un breve messaggio del Segretario GR **Umberto Pallavicino**, assente per indisposizione all'Assemblea.

### ***ODG Punto 6 – IL CAI DI DOMANI –***

Prende la parola **Michele Colonna** che illustra l'origine e le finalità dei tre documenti inviati (il primo sulle Priorità di Intervento, il secondo in cinque punti firmato dal Presidente Generale Martini ed il terzo redatto da Colonna come GR), sulla scia delle discussioni che sono seguite.

Il consigliere centrale **Franca Guerra** interviene ricordando il valore dei tre incontri (già sottolineato da Montani) tenutisi nelle sezioni piemontesi cui hanno partecipato sezioni e gruppi intersezionali. Incontri a ranghi ridotti, che però evidenziano l'importanza del territorio e delle sezioni, perché trovano modo di esprimere le loro valutazioni, affinché si arrivi preparati alla prossima Assemblea Nazionale. Appare comunque evidente che il processo di rinnovamento andrà avanti per anni con successive modifiche statutarie.

**Gili** concorda sull'importanza di un colloquio con le sezioni e fra le sezioni, che può stimolare anche la partecipazione dei soci e non solo dei direttivi.

## Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

Relativamente al "CAI di domani" il delegato **Benedetti** (Sezione CAI Val Pellice) presenta una mozione (firmata anche dalle Sezioni di Venaria, Bardonecchia, Bussoleno, Susa, Pallanza, Verbano Intra, Novara, Val d'Ossola, Gravellona Toce, Val Germanasca e Vercelli) in cui viene evidenziata la centralità del socio, e la necessità di ridurre la burocratizzazione e la centralizzazione nel sodalizio, e che si arrivi a una chiarificazione dei temi presentati. La mozione, viene approvata all'unanimità dall'Assemblea e allegata ai documenti assembleari, ma non suscita interventi di alcun genere.

Risultati della votazione Mozione "Il CAI di domani":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	96	0	0

### **ODG Punto 14 e Punto 15 – ELEZIONI COLLEGI E RAPPRESENTANTE GR –**

Alle ore **10,40**, prima della pausa caffè, il Presidente d'Assemblea **Gili** segnala l'apertura delle operazioni di voto per il rinnovo del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti, del Collegio regionale dei Probiviri e, limitatamente alle Sezioni della Provincia di Cuneo, all'elezione di un Membro del CDR).

La delegata **Daniela Coppo** (CAI Vercelli) lamenta la mancata presentazione e conoscenza dei candidati, ritenendo insufficiente l'esposizione fatta al solo giorno di assemblea delle schede candidatura e relativi curriculum vitae CAI.

### **Completamento del punto 6 ODG – IL CAI DI DOMANI –**

Alle ore **11,10**, alla ripresa dei lavori, a, prende poi la parola il Consigliere Centrale **Giancarlo Nardi** che parla del ruolo degli OTC e ne ricostruisce la storia. Nel lontano 1987 - durante la presidenza Bramanti - si avvertì l'esigenza di una maggiore uniformità didattica e di un coordinamento nella formazione degli istruttori. Nel periodo di maggior espansione del CAI il cui numero di iscritti esplose, si sentì la necessità di uniformità didattica e di un coordinamento cosiddetto trasversale tra le varie discipline. Nel 1991 Tirizzoni partorì l'idea dell'Università della Montagna, di cui si parlerà negli anni e nelle ADG degli anni seguenti (L'Aquila). Intanto si parla di riforme statutarie e di regionalizzazione del CAI sull'onda delle riforme Bassanini, ma non c'è stata una riforma delle strutture tecniche del sodalizio (forma a silos di tali strutture, chiuse e indipendenti). Dopo il fallimento dell'Università della Montagna, arriva UniCAI: a Bergamo si ritrovano 400 istruttori CAI delle varie discipline e per la prima volta si avvia un confronto. Intanto arrivano i tagli derivati dalla "spending review", e mentre si parla di riorganizzazione interna questo fattore incide pesantemente. I tempi sono accelerati e nel CAI si avvertono resistenze al cambiamento, calato dall'alto e quindi privo di mediazioni e di tempi necessari alla comprensione dei problemi. Negli anni 2000 cambia il modo di comunicare e di relazionarsi anche nel CAI, dove le guide alpine e il CAAI seguono propri cammini didattici, mentre non mancano conflittualità degli organi tecnici con le presidenze di diversi gruppi regionali, alle quali si aggiungono quelle generate dalle nuove figure nate da queste riforme ("il sezionale - a detta di un uomo del vertice CAI - è un mostro"), conflittualità che sono ancora aperte e rischiano di compromettere il lavoro di coordinamento a rete tra i vari organi tecnici (che andrebbe a sostituire la struttura a silos finora vigente). Questo nell'ottica che anche gli Organi Tecnici dovranno seguire un processo evolutivo parallelo ed analogo alle altre strutture.

**ODG Punto 7 – CAI JUNIORES OVER 18 –**

Prende la parola **Giancarlo Berchi** (CAI Ovada, coordinatore, su incarico del Presidente Generale Umberto Martini, del Progetto Nazionale “Juniores Over 18”) che presenta, con supporto di diapositive, il progetto dell’alpinismo giovanile, che conferma un rapporto stretto col territorio e la capacità di coinvolgimento che si può avere nei confronti dei giovani avvicinandoli all’alpinismo e nello stesso tempo parlando del CAI, come via e modalità che persegue finalità che possono arricchirli e appassionarli di montagna. Fare informazione vuol dire fare cultura e far scoprire ai giovani la propria autonomia e capacità di gestirsi in un gruppo, creando solidarietà e fiducia. Per parlare ai giovani è stato necessario partire dalla conoscenza diretta di quante sezioni siano attive in questo campo (un questionario apposito, dal quale è emerso che 50 sezioni se ne occupano in modo prioritario) per arrivare a creare delle opportunità praticabili e che diano risultati sul lungo periodo. L’esposizione si limita alla prima parte introduttiva. Al termine Berchi si dice disposto ad incontrare e collaborare con le Sezioni per vedere con loro la parte più realizzativa.

**ODG Punto 8 – RELAZIONE TESORIERE CAI PIEMONTE –**

Prende la parola per una sintetica puntuale e dettagliata esposizione del Bilancio Consuntivo il Tesoriere **Laura Spagnolini**, che illustra le differenze rispetto alla chiusura precedente, relativa al 2014, dettagliato in molte voci, segnalando tra l’altro la chiusura in attivo, più 12.999 euro e dettaglia le voci di spesa entro tre grandi macro-aree di intervento.

A termine del suo intervento, a proposito del Bilancio Preventivo (quello del 2016 è stato fatto come in passato riportando le poste riepilogative consuntive sull’anno successivo, con leggeri aggiustamenti) Spagnolini auspica di riuscire in futuro a espandere il budget sulle stesse voci utilizzate sul consuntivo, ovvero di avere maggior analiticità anche in fase previsionale.

**ODG Punto 9 – RELAZIONE PRESIDENTE REVISORI DEI CONTI –**

Prende la parola **Giuseppe Chiappero**, Presidente del Collegio, che presenta la sua relazione insieme con una nota integrativa nella quale si segnala l’assenza di contributi regionali “a pioggia”, ma mirati a progetti mirati (ad esempio, sito web GTA che ha riscosso successo e viene visitato). Conferma la bontà di quanto analizzato e conseguentemente il Collegio dei Revisori approva l’operato della Tesoreria GR.

Il delegato di Ivrea **Giovanni Lenti** chiede una precisazione in merito ad una spesa sostenuta per il nuovo Sito Internet del GR Piemonte. Chiappero risponde.

**ODG Punto 10 – APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO GR 2015 –**

Viene posto in approvazione il bilancio consuntivo 2015.

Risultati della votazione di approvazione del Bilancio Consuntivo 2015:

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	96	0	0

L’Assemblea approva all’unanimità.

**ODG Punto 11 – APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO GR 2016 –**

A fronte di domanda da parte di un delegato, Gili segnala che il Bilancio Preventivo è riportato sul foglio distribuito contenente il Bilancio Consuntivo, nella colonna a destra. Viene posto in approvazione il bilancio preventivo 2016.

Risultati della votazione di approvazione del Bilancio Preventivo 2016:

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	96	0	0

L'Assemblea approva all'unanimità.

**ODG Punto 12 – PROPOSTA CONTRIBUTO DELLE SEZIONI 2017 PER GR –**

Prende la parola il Vicepresidente GR **Luigi Grossi** che, in merito all'art. 4 comma 5 lettera "e" dello statuto GR, segnala che da ormai 5 anni il contributo resta invariato a 0,30 € a socio. Conferma anche per il 2016 la stessa quota unitaria.

Risultati della votazione di "Proposta Contributo 2016 per GR":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	96	0	0

L'Assemblea approva all'unanimità.

**ODG Punto 13 – CORSO PER DIRIGENTI CAI - RELAZIONE –**

Il Vicepresidente GR **Luigi Grossi** relaziona sul corso di formazione per dirigenti sezionali. Il corso è stato tenuto in tre località diverse (Arona, Fossano e Torino, 56 sezioni presenti, circa il 70% di quelle piemontesi); gli argomenti erano molteplici e per tale ragione sono stati sintetizzati su alcuni punti nodali (responsabilità del presidente e del consiglio sezionale, figure giuridiche delle sezioni, gestione economica delle stesse), con risposte e interventi necessariamente molto concentrati e brevi. Si è consapevoli che quanto erogato non sia un punto di arrivo, ma è stato sicuramente un buon punto di inizio.

**ODG Punto 16 – MOZIONI SU "INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART.71" –**

In merito all'Interpretazione Autentica dell'art.71 comma 7 lettera "f" del R.G. CAI ("Cariche sociali Over 75"), data con apposita circolare dal CDC, vengono presentate all'Assemblea Regionale due mozioni, entrambe poste in approvazione.

La prima mozione, a nome delle Sezioni del Canavese/Valli di Lanzo ed EST Monte Rosa, viene esposta dal delegato di Chivasso **Carla Nicola**, è relativa al mantenimento di cariche sociale da parte di soci senza limiti di età, e quindi in aperto conflitto con la disposizione emanata con la circolare n. 2/2016 che fissa il limite di 75 anni di età per le cariche elettive e incarichi nel sodalizio. A giudizio di chi presenta la mozione, questo limite può essere un ostacolo all'inserimento delle sezioni entro le APS (Associazioni di Promozione sociale) e si invita il CDC a riesaminare la questione, limitando la limitazione ai soli Organi Centrali.

La seconda mozione, di pari argomento, che risulta più incisiva nell'ultimo paragrafo nel quale respinge categoricamente quanto indicato dal CDC, viene presentata dalla Sezione di Ivrea dal delegato **Giovanni Lenti**.

Pur nel dualismo delle due mozioni, che non è stato ritenuto comunque richiedere scelta alternativa, appare evidente l'intenzione dell'Assemblea di richiedere con forza agli Organi Centrali

## Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

un riesame dell'interpretazione del Regolamento Generale in ottica di validità della norma unicamente per gli Organi Centrali.

I risultati delle votazioni cui sono sottoposte le mozioni sono i seguenti.

Risultati della votazione "Mozione CVL-Est Monte Rosa":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	89	1	6

L'Assemblea approva.

Risultati della votazione "Mozione Ivrea":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	94	1	1

L'Assemblea approva.

### **ODG Punto 17 – MODIFICA REGOLAMENTO OTTO LPV –**

**Michele Colonna** illustra la modifica al regolamento che prevederà la presenza nelle varie Commissioni OTTO LPV di almeno un Membro per ogni regione in ogni Commissione.

Risultati della votazione di "Modifica regolamento OTTO LPV":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	96	0	0

L'Assemblea approva all'unanimità.

### **ODG Punto 18 – VARIE ED EVENTUALI –**

- Il delegato **Enrico Bruschi** (Casale Monferrato), a nome delle Sezioni della Provincia di Alessandria, presenta una mozione relativa al "**Ripopolamento delle Terre Alte**". La mozione (presentata impropriamente al congresso di Firenze), sottolinea l'importanza per il salvataggio e il ripopolamento delle Terre Alte del contributo di forze umane disponibili, e si propone la presentazione alla prossima assemblea di St. Vincent di una mozione che renda il CAI promotore di questa iniziativa, al fine di coinvolgere i migranti presenti sul territorio nazionale, incentivando attività agricole e pastorali esistenti, tutela del territorio e salvaguardia del patrimonio esistente. Porta l'esempio del Comune di Riace che ha saputo coinvolgere anche questi soggetti nella valorizzazione di un territorio sempre meno popolato e degradato e che per tale ragione viene segnalato.

Risultati della votazione di "Ripopolamento Terre Alte":

<i>Presenti</i>	<i>A favore</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>
96	87	0	9

L'Assemblea approva.

- La delegata **Daniela Coppo** (Vercelli) chiede informazioni sull'operato di UniCAI e sullo stato dei lavori. Risponde il Consigliere Centrale **Giancarlo Nardi**, che segnala un "ingorgo identitario" che si riflette in una sorta di palude immobile che blocca i possibili sviluppi. Sulla figura dei titolati, conquista meritevole delle scuole e del loro lavoro, si combatte la "**battaglia**", tra titolati che hanno acquisito un titolo per aver frequentato un corso e possono mettere a disposizione delle sezioni il loro sapere specifico, le loro competenze e abilitazione a insegnare, e altri non titolati che in qualche modo sono in concorrenza con questi. Quali sono le dinamiche e i potenziali conflitti che si vengono a creare tra presidenti di sezioni o di raggruppamenti superiori e i titolati e i direttori delle scuole, tra le varie

## Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

competenze, è davanti agli occhi di tutti. A giudizio di Nardi manca un coordinamento, un'intesa e un dialogo reale tra organi tecnici e organi elettivi. **Antonio Montani** ricorda che tre anni fa si era assistito ad un vero e proprio "conflitto" tra i due gruppi e chiede pertanto ai due candidati alla Presidenza Generale di intervenire sull'argomento. **Vincenzo Torti** prende la parola e ricorda quel periodo difficile, in cui il Consiglio Centrale diceva "si fa così" mentre gli Organi Tecnici hanno bisogno di tempo per muoversi. Nel CAI a suo giudizio c'è posto per le diversità, ma ci vuole coordinamento. Sono sempre le persone a fare le differenze e non i regolamenti, e per questo è necessario parlarsi e un coinvolgimento generale per prendere decisioni comuni e condivise. **Paolo Valoti** nel suo intervento in merito ricorda che la traduzione dei principi nei fatti è cosa difficile, ma afferma che oggi, a tre anni di distanza da quei giorni, il clima è più disteso e positivo. Il rispetto della libertà, a suo giudizio, va coniugato con la voglia di lavorare insieme sul territorio. La necessità di una base culturale comune è importante, perché permette di discutere avendo posizioni diverse ma con un campo condiviso, come dimostrano i corsi a livello regionale e locale.

- **Enrico Bruschi** (CAI Casale) ritorna sul tema dei titolati, e ricorda che ci sono "non titolati" più bravi dei "titolati" stessi, ma che la responsabilità in caso di incidente ricade sul Presidente di Sezione, per cui ormai ci sono Sezioni che per le gite alpinistiche preferiscono affidarsi ad una guida alpina. In buona sostanza la questione posta è se esiste obbligo (o quantomeno tendenza) ad avere titolazione per poter effettuare attività sociali. **Vincenzo Torti**, riprendendo la parola, ribadisce chiaramente la differenza fra "titolarità all'insegnamento" e attività di organizzazione ed accompagnamento (che richiedono ovviamente esperienza, capacità e buon senso) in attività sociali. Sottolinea da subito il valore della parola "logistica". Una cosa è il calendario gite, approvato dal consiglio, e un'altra sono gli accompagnatori e la situazione reale che si crea sul campo durante una gita. L'accompagnamento prescinde dal titolo, ma è una condizione che mette chi la accetta nella condizione di poter decidere e assumersi la responsabilità nei confronti dei meno esperti.
- Si ricorda che si terrà prossimamente a Torino un convegno importante sulla **montagna-terapia**. Vista la limitata disponibilità di posti, si chiede agli interessati di dare la propria adesione già in questa sede.
- **Gili** comunica le date dei prossimi impegni assembleari che saranno.
  - o **23 Ottobre 2016 – Assemblea LPV a Torre Pellice**
  - o **26 Marzo 2017 – Assemblea GR Piemonte a Lanzo**
- **Gili** comunica i risultati delle votazioni:
  - o Elezione Collegio REVISORI dei CONTI GR
    - Buongiovanni Danilo: 130 voti
    - D'Addio Maria Luisa: 131 voti
    - Usseglio Gaudi Luigi: 141 voti
    - Gianola Alberto: 3 voti.
    - Risultano eletti nell'ordine Usseglio Gaudi, D'Addio e Buongiovanni
  - o Elezione Collegio PROBIVIRI GR
    - Canetta Marco: 119 voti
    - Formica Daniela: 137 voti
    - Tempo Paolo: 133 voti
    - Risultano eletti nell'ordine Formica, Tempo e Canetta
  - o Elezione Membro CRD GR per Provincia di Cuneo

Verbale 11° Assemblea CAI Piemonte – Pianezza, 3 Aprile 2016

- Gianola Alberto: 29 voti, che risulta pertanto eletto.

Con questi chiarimenti si chiude alle 13.20 l'assemblea con i saluti finali del Presidente **Gili**, che auspica una presenza attiva delle sezioni e dei soci, per dare un volto e una credibilità sempre maggiore al CAI.

Pianezza, 22 Aprile 2016.

Giovanni Gili  
Presidente CAI Pianezza

Il presente Verbale è stato redatto con il contributo di Dario Marcatto (Presidente CAI Rivoli). I redattori del Verbale si scusano per eventuali inesattezze od omissioni.  
Mozioni, presentazioni, verbale e le trascrizioni integrali dei principali interventi sono disponibili sul sito CAI Pianezza alla pagina "Assemblea GR".  
L'Assemblea Regionale dei Delegati è stata oggetto di registrazione audio.